

- che è stato provveduto alla verifica della tabellazione apposta dai proprietari nei fondi in attualità di coltivazione e nei fondi chiusi nonché alla verifica delle tabelle mancanti di divieto di caccia nelle oasi e zone ripopolamento e cattura ai fini della ritabellazione;
- che è stata soccorsa la fauna ferita e/o debilitata con l'affidamento al Centro Provinciale Museo di Storia Naturale del Salento nel Comune di Calimera;
- che si è collaborato con il Comitato di Gestione dell'A.T.C. nelle operazioni di Ripopolamento del territorio per la gestione programmata della caccia;
- che il servizio di vigilanza, nei giorni festivi infrasettimanali, è stato assicurato da almeno n. 3 pattuglie con turno di lavoro antimeridiano e per quello pomeridiano con almeno n. 2 pattuglie.

Tutto quanto premesso, si riportano i dati più significativi dell'attività svolta e riferiti al periodo dall'1 febbraio 2008 al 31 gennaio 2009:

- superficie complessiva del territorio agro-silvo-pastorale provinciale Ha. 249917;
- auto destinate al servizio di vigilanza n. 9;
- Agenti previsti dall'art. 4 p. 11 del R.R. n. 3 del 28.12.2000 unitamente alle guardie venatorie volontarie è di un operatore di vigilanza per ogni 4.000 Ha.;
- Agenti e Ufficiali in servizio al 31.1.2009, n. 35;
- Turni di lavoro giornalieri normali (dalle ore 6 alle ore 13 e dalle ore 12 alle ore 19) n. 2;
- Turni di lavoro eccezionali mirati alla prevenzione e repressione bracconaggio (dalle ore 0,00 alle ore 7, dalle ore 6 alle ore 13 e dalle ore 13 alle ore 20);
- Ore di lavoro prestate da ogni Agente nell'arco della giornata, n. 7;
- Giornate di lavoro settimanale effettuate da ogni agente, n. 5;
- Zone soggette a vigilanza:
 - a) libere alla caccia n. 1 A.T.C. Ha. 184304;
 - b) protette (oasi) n. 20 Ha. 9.725;
 - c) protette (ripopolamento) n. 5 Ha. 9.607;
 - d) fondi chiusi n. 29 Ha. 1.763.71.45;
 - e) A.F.V. n. 10 Ha. 6.57616.48;
 - f) Z.A.C. tipo "B" n. 10 Ha. 178.61.27;
 - g) Parchi regionali n. 6 + Ris. Biogenetica Ha. 9.156,20;
- accertamenti effettuati dalla Polizia Provinciale su cacciatori nel corso dei turni di vigilanza in periodo di caccia consentita annata venatoria 2008/2009, n.250;
- processi verbali per infrazioni penali e amministrative elevati dalla Polizia Provinciale dall'1 febbraio 2008 al 31 gennaio 2009:
 - a) verbali di violazione amministrativa n. 5;
 - b) comunicazioni notizie di reato (10 ignoti + 2 noti) n. 12;
- esemplari di fauna selvatica recapitati dagli Agenti di Polizia Provinciale per la cura di primo intervento n. 88 (comprese le tartarughe marine);
- fauna riabilitata e liberata con la collaborazione degli Agenti faunistici di questa Provincia, n. 208 (190 avifauna e rettili terricoli + 18 tartarughe marine);
- interventi effettuati per soccorso avifauna da curare a seguito di segnalazioni di privati n° 58,(in periodo di caccia aperta n. 18 ed in periodo di caccia chiusa n. 40);
- sopralluoghi per verifica requisiti previsti dalla legge per la costituzione di fondi chiusi, n. 3 (art. 38 L.R. n. 27/98) e n. 16 sopralluoghi per fondi in attualità di coltivazione (art. 39 L.R. n. 27/98);

- è stata espletata la vigilanza nelle zone umide e lacustri al fine di rilevare eventuale moria di volatili riconducibile all'influenza avaria;

Nel corso dell'anno 2008 il personale del Corpo di Polizia Provinciale di questa Provincia ha frequentato i corsi di addestramento al maneggio delle armi presso il Poligono di tiro a segno nazionale di Lecce ed altri corsi di aggiornamento professionale.

Nel periodo innanzi relazionato dal 1 febbraio 2008 al 31 gennaio 2009, con riferimento ai compiti di Istituto, il personale del Corpo di Polizia Provinciale ha effettuato i seguenti interventi di prevenzione e repressione:

AMBIENTE

1. controlli di prevenzione n. 225;
2. verbali di violazioni amministrative n.88;
3. comunicazioni di notizie di reato n.47;
4. relazioni di sopralluogo n. 37;
5. comunicazioni abbandono di rifiuti ai Sindaci n.16;
6. sequestri n. 27;
7. rilevazione di rifiuti lungo le SS.PP. n.37.

CODICE DELLA STRADA

1. controlli di prevenzione n.2000;
2. verbali di contestazione n.1400;
3. sopralluoghi per i cartelli pubblicitari abusivi n.15;

CACCIA E PESCA

1. controlli di prevenzione n. 280;
2. verbali di violazioni amministrative n. 5;
3. comunicazioni di notizie di reato n. 12;
4. immissione di selvaggina A.T.C. n. 2;
5. sopralluoghi per verifica tabellazione:
n. 3 per ogni azienda faunistico venatoria (n.10);
n. 1 per ogni fondo chiuso (n. 29);
n. 2 per ogni fondo in attualità di coltivazione (n. 16);
6. vigilanza nelle aree protette: zone umide, oasi di protezione, Z.R.C. tot.controlli n. 500;
7. vigilanza nelle Aziende Faunistiche Venatorie – tot.controlli n. 200;
8. vigilanza nei fondi chiusi e in attualità di coltivazione – tot.controlli n. 180;
9. interventi di soccorso alla fauna selvatica avente bisogno di cure n. 95.

CONTROLLI STRAORDINARI PER LA SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

1. n. 400 presidi di pattugliamento presso i plessi scolastici di Lecce;
2. n. 250 manifestazioni in cui si è svolto servizio d'ordine;
3. n. 133 presidi di controllo Servizi interforze stabiliti dal Prefetto in sede di Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico;
Totale controlli di attività straordinarie n. 783;
Totale infrazioni rilevate n. 1493;
Totale numero controlli effettuati 5758.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SANZIONI SULLA CACCIA

ELEVATE DALLA POLIZIA PROVINCIALE
AMMINISTRATIVE, art. 31 L. 157/92 e L.R. n. 27 del 13.8.1998 –

Art. 49 - lett. g) n. 1,
lett. i) n. 1,
lett.m) n. 1,
lett. p) n. 1,
lett. e) n. 1 TOTALE n. 5;

PENALI, L.R. n. 27 del 13.8.1998

– Art. 48 – lett. h) n. 2, noti
– Art. 48 – lett. h) n. 10, ignoti

Distinti saluti.

**IL COMANDANTE
POLIZIA PROVINCIALE
(Col. Elio Ferrone)**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE



PROVINCIA DI TARANTO

9° Settore

POLIZIA PROVINCIALE

SERVIZIO DI VIGILANZA ITTICO-VENATORIA

Sede operativa: Via Lago di Bolsena, 2 -74100 Taranto- Tel.0997420118/116 fax. 0997320178

06/05/09
P.C.R. 45/2009
JF

Provincia di Taranto - AOO

Class

Prot. 0020260



21/04/2009

Regione Puglia

AOO_043

07/05/2009 - 0001032

Protocollo: Ingresso

raccomandata r.r.

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio Caccia e Pesca

Via Caduti di tutte le Guerre, 13

70126 BARI

Oggetto: Rapporto sull'attività di vigilanza art. 33 Legge 11.02.1992 n.157. Annata Venatoria 2008/2009 —Adempimenti-

Con riferimento all'oggetto, si comunica che l'attività della Sezione di Vigilanza ittico-venatoria è stata espletata da numero 6 agenti impegnati in turni articolati nonché assoggettati a periodi mensili di reperibilità, in rapporto alla diversità del territorio agro/silvo/pastorale da vigilare e dalle guardie venatorie volontarie.

Tuttavia, l'organico della Polizia Provinciale attualmente è composta complessivamente da 37 agenti suddivisi in cinque Sezioni che coadiuvano, in caso di necessità, per specifiche operazioni di Polizia venatoria pattugliando il territorio provinciale con autovetture Fiat-Panda 4x4.

A riguardo, oltre alla verifica dei documenti venatori eseguita ai circa 1400 cacciatori nel territorio provinciale, l'attenzione è stata posta su due aspetti; il primo la vigilanza sul "Parco Naturale Terra delle Gravine" verificando che alcun cacciatore svolgesse l'esercizio venatorio soprattutto in prossimità delle gravine e nelle stesse, il secondo rivolto alla "Tutela degli Animali d'Affezione e Prevenzione del Randagismo" accertando che ogni cacciatore accompagnato dal cane lo avesse iscritto all'anagrafe canina e che allo stesso gli sia stato applicato il contrassegno di riconoscimento (microchips) dimostrandolo con certificato rilasciato dalla USL di competenza o dal veterinario.

Condacc
4.5.2009
h

Per quanto concerne le funzioni assegnate alla Sezione scrivente, l'operatività dell'annata venatoria 2008/2009 è terminata ottenendo i seguenti risultati:

1. Predisposizione di venticinque Ordini di Servizio settimanali e relative variazioni per urgenti esigenze di servizio;
2. effettuate numerosissime operazioni di pronto intervento, su segnalazioni, per ipotesi di violazioni alle norme che tutelano il patrimonio ittico-faunistico-ambientale ed ecologico provinciale.
3. Recuperati e trasferiti, all'Osservatorio faunistico regionale -Centro Recupero Selvaggina- di Bitetto (Ba), 36 esemplari* di fauna ferita o in difficoltà, predisponendo appositi ordini di servizio;
4. Elevati 64 sommari processi verbali di cui 49 per illeciti amministrativi e 15 di carattere penale con conseguente sequestro del corpo del reato comunicando, a norma del c.p.p., tutti gli atti alla locale Procura della Repubblica;
5. Acquisiti, per competenza, 45 sommari processi verbali provenienti da altre Forze di Polizia (Corpo Forestale dello Stato, Carabinieri e guardie volontarie).
6. Predisposizione di tutta l'istruttoria relativa alla notifica di convalescenza di sequestro su disposizione dell'Autorità Giudiziaria;
7. Esecuzione di 7 dissequestri di corpo di reato ordinati dal Giudice per le indagini preliminari con verbale di dissequestro e relativi atti trasmessi per competenza alla Procura della Repubblica;
8. Aggiornamento del casellario dei sommari processi verbali degli anni scorsi ed elaborazione di quello per l'anno 2008/09 detenuti in appositi contenitori e cartelle nonché su supporto informatico;
9. Iscrizione e aggiornamento nel registro cacciatori (art. 30 L.R. 27/98) della Provincia di Taranto di 353 rinnovi e/o rilasci di porto d'arma solo per uso caccia utilizzando il personal computer con appropriato data base, con l'individuazione dei soggetti recidivi da comunicare alle autorità competenti al fine della sospensione, revoca o divieto di rilascio della licenza;
10. Tenuta e aggiornamento del registro dei corpi di reato custoditi in appositi armadi blindati, con verifica periodica del contenuto.
11. distruzione della selvaggina morta, detenuta in un apposito congelatore, abbattuta illegalmente e dei richiami acustici oggetto di sequestro penale con smaltimento a mezzo ditte specializzate nel settore.

Altresì si comunica che per l'annata venatoria 2008/09, agli atti della Sezione scrivente risultano processi verbali e violazioni come da prospetti qui di seguito riportati:

PROCESSI VERBALI DI ILLICITO

Polizia Provinciale	n. 64
Corpo Forestale dello Stato	n. 43
Carabinieri	n. 1
Guardie Volontarie	n. 1
Totale processi verbali redatti	n. 109
Totale delle violazioni	n. 129

PROSPETTO DELLE VIOLAZIONI

numero violazioni	descrizione articolo
1	Abbattimento di avifauna migratoria oltre il numero consentito.
1	Accensione delle stoppie in periodo non consentito
5	Esercizio venatorio a distanza inferiore di 50 mt. da strade carrozzabili.
9	Esercizio venatorio con ausilio di richiamo acustico.
3	Esercizio venatorio in violazione agli orari consentiti.
5	Esercizio venatorio in azienda faunistica venatoria senza autorizzazione.
3	Esercizio venatorio oltre le trte giornate consentite.
3	Esercizio venatorio nel parco naturale regionale.
4	Esercizio Venatorio nel raggio di 100 mt. da parchi naturali regionali e nelle riserve naturali.
1	Cattura di selvaggina con tagliole e lacci.
8	Esercizio venatorio nel raggio di mt. 100 da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro.
3	Esercizio venatorio senza licenza.
3	Esercizio venatorio sprovvisto dell'autorizzazione A.T.C.
13	Mancata annotazione sul tesserino venatorio regionale.
10	Mancata esibizione dei documenti venatori per dimenticanza.
38	Mancata raccolta, da parte del cacciatore, dei bossoli vuoti dal terreno dopo l'abbandono del posto di caccia.
6	Sprovvisto di attestato di versamento della tassa di concessione governativa.
6	Sprovvisto di attestato di versamento della tassa regionale.
3	Sprovvisto di polizza assicurativa.
3	Sprovvisto di tesserino regionale.
1	Tassa di Concessione Governativa e Tassa Regionale non versate contestualmente.

* Esemplari Trasferiti al CENTRO RECUPERO SELVAGGINA

airone cenerino	n. 2;	biancone	n. 1;	barbagianni	n. 2;
civetta	n. 1;	gabbiano comune	n. 3;	gheppio	n. 5;
grillaio	n. 1;	gufo comune	n. 4;	tordo	n. 1;
poiana	n. 4;	colombo	n. 1;	tarabuso	n. 1;
beccaccia	n. 1;	falco pellegrino	n. 2;	quaglia	n. 1;
riccio	n. 2;	sparviere	n. 3;	tordo	n. 1;

L'ISTRUTTORE
vice Isp. Camillo SUPINO



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Antonio ZUGGIERI

*D'Amato*

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio di Vigilanza e coordinamento Tecnico

Prot. N° 69495

Pos. X/IV.13.1

Cagliari, li 28/08/09

OGGETTO: Legge 11 febbraio 1992, n° 157, art. 33, comma 2 (Norme per la protezione della fauna ormeoterma e prelievo venatorio). Rapporto informativo sull'attività di vigilanza anno 2007 e anno 2008. Competenza. Trasmissione.

Al Ministero Delle Politiche Agricole Alimentari E Forestali
Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale
> Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi
ROMA

e p.c. Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura
Sede

Con riferimento all'oggetto, allegate, si trasmettono le tabelle con i rapporti informativi.

SVIRIS - AOO SVIRIS
REGISTRO UFFICIALE
0020489 - 08/09/2009

Il Direttore del Servizio
Dott. Carlo MASNATA

Verbali amministrativi

Tipologia violazione (L.R. n°23/98)	Numero		Sanzioni (euro)		Trasgressori		Sequestri	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Abbandono da parte del cacciatore dei bossoli delle cartucce sul luogo di caccia	13	17	1.329,60	1.737,76	13	17	0	0
Tabellazione irregolare di zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia - Omessa apposizione lungo il perimetro dell'azienda turistico venatoria di regolare tabellazione	4	4	3.199,30	3.199,30	6	6	0	0
Mancato pagamento della tassa regionale per l'esercizio venatorio - Esercizio della caccia senza aver ottenuto l'autorizzazione regionale	39	43	10.807,72	11.394,95	40	44	2	1
Addestramento e prove sul terreno dei cani in periodo di divieto	18	17	2.101,80	1.553,50	18	18	0	0
Mancata trasmissione all'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente del foglio del libretto venatorio contenente le annotazioni sulla selvaggina abbattuta nella passata stagione venatoria	9	9	921,90	921,30	9	9	0	0
Detenzione di trappole per la fauna selvatica e mancata denuncia al comune di trofei di animali selvatici dei quali è vietata la cattura e l'uccisione	11	7	2.161,68	1.646,58	11	7	9	3
Caccia su terreni coperti in tutto o nella maggior parte di neve - Esercizio venatorio nelle zone comprese nel raggio di 150 metri da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro e a distanza inferiore a 50 metri da vie di comunicazione e strade carrozzabili	64	84	14.337,18	20.064,04	66	91	4	0
Esercizio venatorio in zona boschata percorsa dal fuoco	24	26	3.304,03	3.580,37	24	26	2	1
Uso di mezzi elettrici, di lanterne e di insidie notturne	1	1	103,00	204,00	1	1	0	0
Caccia a rastrello in più di tre persone - Disturbo dell'avifauna durante il periodo della nidificazione - Prelievo giornaliero di un numero di capi di selvaggina stanziale superiore al numero consentito - Esercizio di caccia al coniglio utilizzando un furetto	5	10	613,28	4.133,00	5	10	0	2
Disturbo delle specie di fauna selvatica particolarmente protetta - Mancata denuncia al comune di trofei di animali selvatici dei quali è vietata la cattura e l'uccisione	5	0	511,28	0,00	5	0	1	0
Esercizio di caccia oltre l'orario consentito	2	2	568,20	412,58	2	2	0	0
Omessa annotazione nel libretto venatorio della data di caccia e/o della selvaggina abbattuta	11	6	1.801,09	976,84	11	6	0	0
Totali	206	226	41.760,06	49.824,22	211	237	18	7

Comunicazioni di notizia di reato

Tipologia reato (L. n°157/92)	Numero		Indagati		Sequestri	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Bracconaggio - Abusiva cattura di cinghiali e cervi	43	29	43	18	40	29
Violazione legge sulle armi - Detenzione munizioni e porto di fucili da caccia clandestini - Detenzione di ungulati	6	7	7	6	5	5
Esercizio venatorio in casi permanente e di protezione faunistica, in area di campagna o nelle adiacenze di luogo abitato	21	10	31	14	21	10
Esercizio venatorio con fucile a più di tre colpi, esercizio di caccia con mezzi non consentiti (facci d'acciaio), uso di munizione spezzata etc.	34	41	16	30	33	40
Caccia con uso del furetto e/o con porto d'armi scaduto, omessa custodia di fucili durante l'attività venatoria etc.	4	4	7	5	4	4
Uccisione di specie particolarmente protetta	19	16	17	16	18	14
Esercizio di caccia in periodo di divieto generale - Abbattimento di selvaggina in giornata non consentita	16	17	25	26	14	16
Esercizio di qualsiasi forma di uccellagione	85	44	43	23	85	44
Totali	228	168	189	138	220	162

**REGIONE TOSCANA**
Giunta Regionale**Direzione Generale dello Sviluppo economico**Settore politiche agroambientali, attività faunistico-venatoria
pesca dilettantistica.*S. De Santis*Prot. N. 236149/U. 90.
da citare nella rispostaData 11 SET. 2009

Allegati

Risposta al foglio del

n.

Oggetto: trasmissione rapporti informativi sulla vigilanza ai sensi dell'articolo 33, comma 2, della legge 157/1992. Anni 2007 e 2008.

Spett.le

**Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali**Dipartimento Politiche sviluppo economico e rurale
Direzione Generale dello sviluppo rurale,

delle infrastrutture e dei servizi

Sviris X – Prod. Animali

Via XX settembre, 20
00187 ROMASi trasmettono nuovamente i rapporti indicati in oggetto completi della copia dell'originaria nota di trasmissione.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

*Paolo Banti**P.B.*SVIRIS - AOO SVIRIS
REGISTRO UFFICIALE
0021169 - 17/09/2009

Prot. N. 116944/U.90.
da citare nella risposta

Data 29 APR. 2009

Allegati

Risposta al foglio del

n.

Oggetto: rapporto informativo sull'attività di vigilanza – Legge 157/1992 art. 33.

A

MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI
Dipartimento delle politiche di sviluppo
Direzione generale per la qualità dei prodotti
agroalimentari
Via XX Settembre n. 20
00187 ROMA

Si trasmette il rapporto informativo sull'attività di vigilanza relativamente
all'anno 2008 redatto secondo le dettagliate relazioni fornite dalle province toscane.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

Paolo Banti



**RAPPORTO INFORMATIVO
SULLA VIGILANZA NEL SETTORE FAUNISTICO VENATORIO
ANNO 2008**

PAGINA BIANCA

Premessa

Il presente rapporto informativo, che è stato elaborato sulla base delle relazioni fornite dalle Province Toscane, riporta lo stato dei servizi preposti alla vigilanza sul territorio regionale e il numero degli accertamenti effettuati in relazione alle singole fattispecie di illecito nell'anno 2008.

1. Stato dei servizi preposti alla vigilanza

L'attività di vigilanza è stata svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 27 della L. 157/1992 dagli agenti dipendenti dalle Province e dalle guardie volontarie appartenenti alle associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientale presenti nel comitato tecnico faunistico nazionale e a quelle associazioni di protezione ambientale riconosciute dal Ministero dell'ambiente.

Il numero complessivo degli agenti dipendenti delle Province preposti alla vigilanza venatoria è di 171 unità ed è ripartito sul territorio della Regione Toscana secondo i dati risultanti dalla seguente tabella:

Provincia	N. addetti Anno 2008
Arezzo	7
Firenze	19
Grosseto	26
Livorno	18
Lucca	26
Massa	10
Pisa	20
Pistoia	15
Prato	12
Siena	24

Oltre al personale dipendente, le Province toscane hanno dichiarato di avvalersi delle guardie venatorie volontarie (GG.VV.) e delle guardie ambientali volontarie (GAV).

Infatti, la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3, in attuazione della legge 157/1992, attribuisce alle Province il compito di provvedere al coordinamento dell'attività di vigilanza svolta dalle guardie volontarie venatorie (GG.VV.) delle associazioni agricole, venatorie ed ambientali, mentre la legge regionale 23 gennaio 1998, n. 7, consente alle Province di stipulare con le associazioni convenzioni volte a disciplinare complessivamente le modalità di impiego delle guardie ambientali volontarie (GAV).

In particolare dalle dettagliate relazioni inviate si segnalano le seguenti notizie significative.

Il Corpo di Polizia Provinciale di Livorno ha coordinato 45 guardie venatorie volontarie e 113 guardie ambientali volontarie che hanno operato, rispettivamente, 1.700 e 744 servizi di controllo. Sono stati effettuati complessivamente 1.655 servizi/pattuglia di intervento in materia venatoria fra attività di vigilanza, abbattimenti, pratiche di PG e controlli notturni nelle zone di ripopolamento e cattura.

La Provincia di Pisa ha precisato che l'esercizio della vigilanza venatoria è stato svolto, oltre che dalla Polizia Provinciale, da 153 guardie venatorie volontarie (GG.VV.) tutte in possesso di regolare decreto rilasciato dal Corpo di Polizia Provinciale e 30 guardie ambientali volontarie (GAV). I servizi di vigilanza effettuati dalle GGVV sono stati complessivamente 3.326, mentre le GAV hanno effettuato circa 1.420 ore di vigilanza. Il Corpo di Polizia Provinciale di Prato ha coordinato n. 58 guardie venatorie volontarie aderenti alle varie Associazioni venatorie ed ambientaliste per un totale di 1360 servizi prestati, provvedendo altresì, tramite appositi contributi finanziari, a sostenere le attività istituzionali delle diverse Associazioni di appartenenza. L'attività di coordinamento ha interessato inoltre 11 guardie ambientali volontarie che hanno garantito 99 servizi di vigilanza.

In Provincia di Siena il servizio di vigilanza è stato svolto in collaborazione con gli altri Organismi di Vigilanza presenti sul territorio, come Corpo Forestale dello Stato e Carabinieri, nonché con le GGVV. e le GAV appartenenti alle Associazioni agricole, venatorie e di protezione ambientale; da segnalare l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale di un Regolamento delle GAV che prevede, tra l'altro, la creazione di un unico Comitato Provinciale di coordinamento, del quale fanno parte tutte le Associazioni ambientaliste e protezioniste, tutte le Associazioni venatorie ed i rappresentanti dei raggruppamenti delle GAV operanti in Provincia di Siena.

Il Corpo di Polizia provinciale di Arezzo ha svolto, anche attraverso il coordinamento delle guardie venatorie volontarie e delle guardie ambientali volontarie funzioni di polizia amministrativa e giudiziaria nell'ambito delle competenze assegnate dalla normativa vigente. Per quanto riguarda la materia faunistico venatoria molti sono stati gli interventi di controllo della fauna selvatica e di accertamento danni da fauna selvatica.

2. *Numero di accertamenti effettuati in relazione alle singole fattispecie di illecito*

Gli accertamenti effettuati nel corso dell'anno 2008 sono stati distinti, in base alla natura dell'illecito contestato, in illeciti penali e illeciti amministrativi.

All'interno delle due categorie sono state individuate, sulla base dei dati forniti dalle singole Province, le fattispecie contestate.

Illeciti penali anno 2008

SANZIONE	FATTISPECIE	TOTALI
L. 157/92 art. 30 lett. a)	Esercitare la caccia in periodo di divieto generale intercorrente fra la data di chiusura e la data di apertura fissata dall'art. 18.	48
L. 157/92 art. 30 lett. b)	Abbattere, catturare e detenere mammiferi e uccelli compresi nell'art. 2.	7
L. 157/92 art. 30 lett. c)	Abbattere, catturare o detenere esemplari di orso, camoscio d'Abruzzo, muflone sardo.	0
L. 157/92 art. 30 lett. d)	Esercitare la caccia nei parchi nazionali, nei parchi naturali regionali, nelle oasi di protezione, nelle zone di ripopolamento e cattura, nei parchi e giardini urbani, nei terreni adibiti ad attività sportive.	14
L. 157/92 art. 30 lett. e)	Esercitare l'uccellagione.	12
L. 157/92 art. 30 lett. f)	Esercitare la caccia nei giorni di silenzio venatorio.	5
L. 157/92 art. 30 lett. g)	Abbattere, catturare o detenere esemplari appartenenti alla tipica fauna stanziale alpina della quale sia vietato l'abbattimento	0
L. 157/92 art. 30 lett. h)	-Abbattere, catturare o detenere mammiferi o uccelli nei cui confronti la caccia non è consentita o fringillidi in numero superiore a cinque, -esercitare la caccia con mezzi vietati, -esercitare la caccia con l'ausilio di richiami vietati.	146
L. 157/92 art. 30 lett. i)	Esercitare la caccia da autoveicoli, da natanti o da aeromobili.	2
L. 157/92 Art. 30 lett. l)	Porre in commercio o detenere a tal fine fauna selvatica in violazione della presente legge.	3

Illeciti amministrativi anno 2008

SANZIONE	FATTISPECIE	TOTALI
L.R. 3/94 Art. 58 lett a)	Esercizio della caccia in forma diversa da quella prescelta ai sensi dell'art. 28	1
L.R. 3/94 Art. 58 lett. b)	Esercizio della caccia senza aver stipulato la polizza di assicurazione	15
L.R. 3/94 Art. 58 lett. c)	Esercizio della caccia senza licenza o senza aver effettuati i versamenti delle tasse di concessione governativa e regionale.	33
L.R. 3/94 Art. 58 lett. d)	Esercizio della caccia senza autorizzazione all'interno delle aziende faunistico venatorie nei centri pubblici e privati di riproduzione e negli ambiti destinati alla caccia programmata.	58
L.R. 3/94 Art. 58 lett. e)	Esercizio della caccia in zone di divieto non diversamente sanzionate.	216
L.R. 3/94 Art. 58 lett. f)	Esercizio della caccia in fondo chiuso ovvero in area di divieto per la protezione delle produzioni agricole.	5
L.R. 3/94 Art. 58 lett.g)	Esercizio della caccia per quantitativi, modalità, periodi e specie in difformità da quanto stabilito dalle disposizioni generali ovvero in violazione degli orari consentiti, abbattimento, cattura o detenzione di fringillidi in numero non superiore a 5.	216
L.R. 3/94 Art. 58 lett. h)	Utilizzo di richiami non autorizzati	0
L.R. 3/94 Art. 58 lett. i)	Omissione delle prescritte annotazioni sul tesserino venatorio	277
L.R. 3/94 Art. 58 lett. m)	Mancata esibizione di licenza, polizza assicurativa e tesserino regionale	55
L.R. 3/94 Art. 58 lett. n)	Violazione delle disposizioni in materia di tabellazione di cui all'art. 26.	36
L.R. 3/94 Art. 58 lett. o)	Abattimento di cervi, daini o mufloni fuori dai tempi e dai modi previsti dal regolamento regionale	11
L.R. 3/94 Art. 58 lett. q)	Violazioni delle disposizioni di cui alla legge 3/94 e del calendario venatorio non altrimenti sanzionate.	851
L.R. 20/2002 Art. 14 comma 2 ^(*)	Mancata riconsegna del tesserino venatorio	2.369

^(*)Non è disponibile il dato relativo alla Provincia di Firenze